

APPROFONDIMENTI

APPUNTI, SPUNTI, PROPOSTE PER IL PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)



QUALI SCELTE CONTANO DAVVERO PER I CITTADINI? PARTECIPAZIONE RIDOTTA, CONFRONTO DEBOLE SU OBIETTIVI STRATEGICI

Come noto la Regione Lombardia con la nuova legge urbanistica del 12 marzo 2005 (art. 13, comma 2 legge reg. n. 12 del 12.03.2005) ha prescritto ai comuni di dotarsi di un nuovo strumento urbanistico, il Piano di Governo del territorio, che rappresenta un notevole passo avanti rispetto ai precedenti Piani Regolatori Generali, sia per la dimensione delle ricerche, doverosamente più approfondite sul tema ambientale, sia per la messa a fuoco di più stringenti Regole di attuazione ed applicazione, sia per la partecipazione dei cittadini che ora è doverosa e obbligatoria sin dalla prime fasi del procedimento, e non più lasciata alle buone predisposizioni di sindaci e amministratori comunali.

Su questo versante, considerato che l'ampia partecipazione effettuata tra gli anni 70 e primi 90 (pur non obbligatoria) era stata poi assolutamente disattesa nel primo decennio del nuovo secolo, dall'estate 2009 era partita una serie di sollecitazioni alla nuova amministrazione perché invertisse la rotta, desse vita a commissioni ampie, rappresentative e di frequente convocazione, così che si formasse un sempre maggior numero di cittadini informati, consapevoli e partecipi di scelte ed obiettivi utili per il futuro di Graffignana.

L'atteggiamento della amministrazione, pur registrando qualche timido passo in avanti rispetto al recente passato, non ha dimostrato il coraggio di intraprendere la strada della partecipazione vera e attiva da noi indicata e si è rifugiata in scelte di non larghe vedute che, al di là delle prescritte nuove tassative modalità previste dalla legge regionale, poco si discostano dai precedenti vizi, nonostante gli sforzi che i professionisti incaricati mostrano di aver compiuto con lodevole disponibilità e riconosciuta professionalità.

Ma l'amministrazione comunale non ha voluto prima adottare la strada di un preliminare dibattito consigliere che individuasse, pur a larghe maglie, obiettivi strategici e metodologie complessive, anzi ha inteso poi privilegiare la strada sia dei gruppetti di lavoro solo consiliari, limitati nella composizione, nella cadenza e nel coinvolgimento, sia degli incontri di categoria a prevalente contenuto settoriale, per di più non adeguatamente preparati da informazioni e visioni d'insieme non univoche con il rischio del prevalere di pur legittimi interessi settoriali e talora corporativi.

A tale ambito partecipativo ristretto ha fatto da contrappunto qualche incontro allargato, svolto più con modalità informative che per discutere sia per la infelice e frettolosa scelta del periodo prenatalizio, sia per le modalità di svolgimento troppo cattedratiche (e talora propagandistiche) e poco stimolanti per un vero e costruttivo confronto aperto.

NOVITA' E CONFERME IN ASSEMBLEA-DIBATTITO VENERDI' 25 FEBBRAIO 2011:
A CHE PUNTO SIAMO? COSA BOLLE IN PENTOLA?

In questi giorni la regione Lombardia, considerato che la maggior parte dei comuni è in ritardo nel percorso di adozione e poi di approvazione dei PGT, che era stato prorogato entro marzo 2011, ha concesso una ulteriore proroga di 20 mesi fino a tutto l'anno 2012.

- Il Cittadino, sabato 5 febbraio 2011, pag. 24: " I comuni ritardano ' : la Regione rinvia i Pgt ", con occhio: " Solo un terzo li ha fatti, Santantonio critica la legge ".

(Rinvio a 31.12.2012: solo 23 comuni lodigiani hanno chiuso l'iter: Al. Be).

Ma poiché chi ha tempo non aspetta tempo, si è deciso di non aspettare gli eventi.

Venerdì sera 25 febbraio 2011, alle ore 21 presso il Centro Diurno Integrato gli amici della lista " **Sviluppo e Partecipazione per Graffignana** ", compresi i consiglieri comunali Elena Corsi, Lorenzo Marinoni, Angelo Mazzola, Milva Roveda, il componente la commissione edilizia Bruno Garibaldi e il gruppo di persone, giovani e meno, che si appassiona alla crescita ordinata di Graffignana,

organizzano una

ASSEMBLEA-DIBATTITO PUBBLICO APERTA A TUTTI I CITTADINI

intendono aprire un confronto con la cittadinanza per raccoglierne gli umori e le proposte, confrontare con loro spunti e proposte che confermeranno alcune indicazioni presenti nel documento presentato il 14 settembre 2009 a conclusione della assemblea tenuta il 9 settembre 2009, e certamente porteranno ulteriori miglioramenti, adeguamenti, sviluppi e nuove idee da sostenere poi nel confronto nell'ambito della amministrazione comunale.

PARTIAMO DAL NOSTRO DOCUMENTO DEL 14 SETTEMBRE 2009 E SVILUPPI

Allora "Il Cittadino" riportò con evidenza lo svolgimento della assemblea e poi pubblicò integralmente il documento che ne era scaturito.

- "Il Cittadino", sabato 12 settembre 2009, pag. 38: " *Graffignana guarda al futuro senza distruggere il territorio* ", con occhio: " *I giovani vicini a Mazzola si confrontano sui progetti da sostenere e chiedono di tutelare quanto esiste in paese* ".

(Rossella Mungliello). incontro-dibattito per il Pgt mercoledì 9 settembre 2009, coordinato da Matteo Bonizzi e Miriam Grilli:

" *A relazionare l'architetto graffignanino Erminio Antonio Muzzi. Angelo Mazzola: area ex Metallurgica : 'acquisiamola'; Colombanetta, Cascina Maggiore: 'c'è una farmacia, si parla di un bar, cosa manca il supermercato? Che resti pubblica a tutti gli effetti* '.

- "Il Cittadino", mercoledì 16 settembre 2009, pag. 32, lettere: " *Graffignana. Suggestioni e proposte per il futuro Piano del Territorio* "; "seguono 35 firme tra cui quelle degli ex sindaci Angelo Mazzola e Anna Vignali ".

IL DOCUMENTO PROPOSTA DEL 14 SETTEMBRE 2009
SUGGERIMENTI E PROPOSTE PGT GRAFFIGNANA

- lunedì 14 settembre 2009: un gruppo di cittadini consegna in comune un “Documento **“Suggerimenti e proposte per Piano Governo Territorio Graffignana”**”.

- “Il Cittadino” , mercoledì 16 settembre '09, pag. 32, lettere: “ Graffignana - Suggerimenti e proposte per il futuro Piano del Territorio”; “seguono 35 firme tra cui quelle degli ex sindaci Angelo Mazzola e Anna Vignali”.

Amministrazione Comunale di Graffignana

Graffignana, lunedì 14 settembre 2009

Oggetto: **suggerimenti e proposte per redazione Piano Governo del Territorio** del Comune di Graffignana: (art. 13, comma 2 legge reg. n. 12 del 12.03.2005).

“A seguito dell'affollato incontro-dibattito informativo organizzato dal gruppo giovanile graffignanino mercoledì 9 settembre 2009 sull'argomento del Piano di Governo del Territorio, di cui il comune ha pubblicato avviso di avvio procedimento ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge regionale n. 12 del 11.03.2005, (Il Cittadino, mercoledì 22 luglio 2009, pag. 22) i sottoscritti cittadini di Graffignana ritengono di collaborare alla redazione del Piano di Governo del Territorio con alcuni primi suggerimenti e proposte di metodo, di indirizzo e di contenuto che si augurano poter discutere e confrontare ampiamente anche con altre che scaturiscano in futuro.

I proponenti si scusano per eventuali inesattezze ed improprietà, dovute per lo più a specificità della materia, ristrettezza del tempo messo a disposizione, carente e lacunosa informazione istituzionale e complessa documentazione, e si ripromettono di integrare la proposta con cartografia adeguata non appena l'amministrazione procederà, come auspicabile, nelle doverose consultazioni popolari.

I sottoscritti presentano una serie di elementi utili per definire obiettivi e strategie: obiettivi ed indirizzi preliminari, suggerimenti metodologici ed elementi di contenuto da approfondire in altre auspicate assemblee comunali o giovanili:

1. Rapporto paritario tra pianificazione strategica provinciale e le peculiari scelte di carattere locale: considerazione per le indicazioni di Piano Territoriale Provinciale e nel contempo difesa della specificità locale con proposte autonome in ambito comunale purché non in contrasto con le scelte veramente strategiche provinciali;
2. Favorire la corretta e puntuale informazione e stimolare la più ampia partecipazione dei cittadini singoli e associati con frequenti incontri-dibattito pubblici e con strumenti di partecipazione istituzionale: commissioni comunali, ecc.;
3. avere come riferimento culturale il concetto condiviso di “sviluppo sostenibile”; contenimento del consumo di territorio specialmente di quello a più alto valore agronomico, e comunque non considerare l'area agricola semplicemente come “area in attesa di essere urbanizzata”;
4. salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente paralambrano e soprattutto dell'area collinare, per gli aspetti agro-produttivi, per l'alto valore ambientale e geomorfologico, per le possibili potenzialità di crescita anche in chiave economica;

5. applicazione congiunta sia di intervento pubblico comunale sia privato e privato sociale nell'approntamento di aree artigianali produttive e residenziali abitative;
6. percorsi ciclopedonali da realizzare sulla base di priorità per: S. Angelo, Collina, Borghetto;
7. porre in essere un'azione propulsiva comunale con iniziative che portino all'attuazione dell'area produttiva Cesolone-Porchirola anche con l'utilizzo dello strumento del PIP;
8. quanto al centro urbano, cui va dedicata specialissima attenzione, è fondamentale snellire le procedure e facilitare l'impegnativa azione di recupero;
9. attenzione al completamento urbano e di servizi per gli ambiti periferici già parzialmente urbanizzati (Gazzero-Porchirola, Chiappone-Accuse, ecc);
10. andrebbe approfondita e valutata con attenzione e cautela la prospettiva di un progressivo aggancio della zona Colombanetta con l'ambito esterno del Chiappone;
11. per le due zone urbanizzate oltre la Circonvallazione (Colombanetta e Chiappa d'Albera) è importante non incentivarne il ruolo di parti autonome e separate dal paese ma di favorirne la integrazione con la zona più tradizionale del centro urbano:
12. per Colombanetta, oltre al ripensamento, per quanto possibile, della sua zona centrale di piazza Moro, va contenuta la spinta verso l'esterno collinare: in tal senso è preferibile ricondurre a destinazione agricola la fascia esterna di recente inclusa nella variante gen. Prg ad. 2004\app. 2007 come residenziale CRU 1 umi n. 1, n. 2, n. 3;
13. nell'area agricola già parzialmente urbanizzata a sinistra di via Miradolo è auspicabile la individuazione di ambiti di crescita urbana abitativa, di verde pubblico e di servizi in continuità con la recente urbanizzazione: ciò con pieno rispetto dell'antistante Parco Spadazze e ampi canocchiali visivi verso il paesaggio collinare.
L'area di completamento, che collega l'abitato alla zona Alfa Omega di fronte alle Spadazze, va destinata verde pubblico, servizi pubblici, attuale uso privato-sociale, e residenza abitativa con discreta riserva a forme di edilizia popolare, (convenzionata, agevolata, sovvenzionata, ecc.) , e a lotti per giovani e giovani coppie;
14. l'area ex-Cascina Maggiore è centrale nella crescita di Graffignana: è irrinunciabile che destinazione, proprietà ed utilizzo siano ad esclusivo servizio pubblico nelle forme più avanzate e dinamiche;
15. per l'ambito strategico urbano area ex Metallurgica, snodo fondamentale per il collegamento di servizi e mobilità tra via Milano e zona vecchia di Graffignana con la parte centrale di zona Colombanetta, è auspicabile la sua completa destinazione ad area standard e servizi;
16. tra i servizi irrinunciabili è importante non precludere la possibilità di strutture residenziali e parzialmente residenziali per anziani, minori e svantaggiati anche a dimensione sovracomunale: soprattutto per gli anziani occorre non fermarsi alle apparenze ed alle attuali situazioni consolidate dal passato: l'innalzamento dell'età, l'evoluzione degli studi nel settore fanno intravedere nuove situazioni con nuovi bisogni che esigono nuove soluzioni: perché precluderle ai Graffignanini?
I proponenti ringraziano per l'attenzione.
Graffignana, lunedì 14 settembre 2009 "

- testo pubblicato integralmente da "Il Cittadino", mercoledì 16 settembre 2009, pag. 32, lettere: "Graffignana. Suggesti e proposte per il futuro Piano del Territorio" ; ' seguono 35 firma tra cui quelle degli ex sindaci Angelo Mazzola e Anna Vignali').